

Sale il costo dei rimpatri dei lavoratori stranieri irregolari: oltre 3.600 euro a carico dei datori di lavoro



Aumenta il costo del rimpatrio dei lavoratori stranieri irregolari e, di conseguenza, la sanzione accessoria per i datori di lavoro che li impiegano illegalmente. Per il 2025 l'importo supera i 3.600 euro.

Il Testo Unico sull'Immigrazione prevede per il datore di lavoro che occupa cittadini stranieri privi di permesso di soggiorno la reclusione da sei mesi a tre anni e una multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato. Le pene sono aggravate nei casi di più di tre lavoratori coinvolti, di impiego di minori non in età lavorativa o di sfruttamento e caporalato.

Alla condanna penale si aggiunge il pagamento del costo medio del rimpatrio del lavoratore irregolare, una sanzione amministrativa accessoria aggiornata annualmente con decreto del Capo della Polizia.

Con il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio, il costo medio del rimpatrio passa dai 2.864,77 euro del 2024 ai 3.637,87 euro previsti per il 2025, con effetto immediato.

Gazzetta Ufficiale: il nuovo [decreto del Capo della Polizia](#).